

LEGA PRO. L'attaccante argentino approda in verdeblù con entusiasmo e voglia di rivincita

Juan Antonio tutta carica «A Salò per un rilancio»

Arriva alla Feralpi Salò dopo la A con la Sampdoria e l'ultimo anno al Brescia
«Nell'ultimo periodo ho giocato poco, ma adesso voglio riscattarmi»

Sergio Zanca

Torna la Feralpi Salò a ritmo di tango: Juan Ignacio Antonio, 26 anni, un metro e 86 di altezza, è il secondo argentino a vestire la maglia verdeblù, dopo l'attaccante Pablo Rossetti, ai tempi della Seconda Divisione. È arrivato in chiusura del mercato, felice di ritrovare Beppe Scienza, l'allenatore che lo ha lanciato a Brescia. Mamma avvocato (di origini italiane, per l'esattezza di Treviso), papà notaio, Juan Antonio è originario di Trelew (significa «Popolo di Luigi il Gallesese»), in Patagonia, profondo sud. Buenos Aires dista 1.500 chilometri, il mare appena trenta. Ora scopre il lago, anche se nelle ultime si è allenato a Bogliasco, con un preparatore atletico della Sampdoria, la società per la quale era tesserato e che lo aveva messo fuori rosa. Non ha disputato nessuna amichevole e, di conseguenza, ha bisogno di un po' di tempo per recuperare la rapidità di passo e la tenuta atletica. Dopo il definitivo no di Tommaso Ceccarelli, passato all'Aquila, il diesse Eugenio Olli ha deciso di cambiare candidato, puntando su Juan Antonio, nel frattempo acquistato dal Parma di Tommaso Ghirardi (ai doriani, nell'operazione, è andato in cambio Djamel Mesbah), e spedito in prestito alla Feralpi Salò. In queste settimane lo hanno trattato numerose società, a partire da Nîmes, serie B francese, e Lecce. Gianmarco Remondino lo avrebbe voluto alla Carrarese. Quando sembrava destinato a una città di mare, ecco spuntare il Parma e, subito dopo, la Feralpi Salò: «Sembrava un'o-



Juan Antonio a Salò con il direttore sportivo Eugenio Olli

perazione impossibile - racconta il diesse Olli -. La candidatura di Juan è emersa all'improvviso. Il primo a fare il suo nome è stato Scienza, che lo stima molto. Piano piano abbiamo cominciato a riflettere. Decisiva la volontà del ragazzo

che a Milano, fuori dall'albergo sede del mercato, mi ha incitato a chiudere la trattativa. Io mi sono caricato, e non ho mollato la presa, raggiungendo in extremis l'accordo con il Parma».

«Sono entusiasta, motivato e

molto felice di far parte di questa famiglia, che mi ha già accolto come un altro figlio - dichiara in conferenza stampa, nella sala dello stadio Lino Turina -. Spero di ricambiare la fiducia che mi viene concessa. So che Scienza mi ha voluto, poi sarà lui a effettuare le scelte. L'ho avuto, ed è un grande. Il campionato di Lega Pro schiera tanti calciatori che hanno una fame pazzesca, e lottano su ogni palla. Non serve fare cose belle, ma correre tanto. Io mi metto subito a disposizione, anche se avrò bisogno di un po' di tempo per ingranare. La voglia aiuta a colmare rapidamente la scarsa preparazione».

L'APPRODO alla Feralpi Salò è frutto di un colpo di fulmine: «La mia è stata una scelta dettata dal cuore - racconta Juan Antonio -. Con umiltà, e con la poca esperienza che ho, voglio subito inserirmi nel gruppo. Intendo divertirmi e dare una mano alla squadra. Titolare o panchinaro non importa. L'anno scorso, a Brescia, ho giocato poco, ma abbastanza bene. Ero in prestito dalla Samp, e non rientravo nei piani della società. Non è facile rendere al massimo in simili condizioni». Il ruolo è da definire: «Sono un trequartista. Mi piace creare l'azione insidiosa e scambiare con gli attaccanti nei pressi dell'area. Ho giocato pure da esterno. Il calcio moderno non ha comunque ruoli fissi. La posizione in campo non sarà affatto un problema». Ma gli obiettivi sono chiari: «Non ho traguardi personali, ma voglio contribuire a raggiungere il massimo con la Feralpi Salò». ●



L'argentino Juan Antonio: primo palleggio in maglia Feralpi Salò sul campo dello stadio «Lino Turina»

La scheda

ESORDIO AL RIVER PLATE IN SERIE A CON LA SAMP

Al campionato sudamericano Under 17 in Venezuela Juan Antonio ha formato coppia d'attacco con Sergio Aguero, che, successivamente ha avuto un bambino con la figlia di Diego Armando Maradona, Giannina. Daniel Passarella, l'ex difensore della Fiorentina e Inter, lo ha voluto al River Plate, e fatto debuttare in Primera Divisione. Nell'estate 2006 il club, fortemente indebitato, ha venduto a un gruppo di imprenditori una quota del suo cartellino, e di quello di Gonzalo Higuain, ora al Napoli. In Italia lo ha portato a Ferragosto del 2010 Gabriele Savino, ex centrocampista del Brescia ai tempi di Corrado Orrico. Dopo

averlo prestato all'Ascoli, con Robert Feczesin, il Brescia lo ha ripreso, e affidato a Scienza (debutto il 27 agosto 2011, contro il Vicenza di Silvio Baldini, vittoria per 2-0, a segno la settimana successiva a Nocera con un tiro da lontano, nell'angolino basso). Non entusiasmanti le tappe successive, anche se ha debuttato in serie A (due le presenze) con la Samp, alla quale è stato ceduto assieme a Gaetano Berardi. A Varese ha ritrovato il tecnico Castori, lo stesso di Ascoli. Gli infortuni lo hanno spesso costretto a gettare la spugna. Nello scorso campionato il ritorno a Brescia, dove è rimasto ai margini. Utilizzato a spizzichi, ha segnato un gol al Cittadella (4-1). Adesso Juan Antonio si rimette in pista.

Il programma dalla 4ª alla 6ª giornata

| 4ª GIORNATA | 5ª GIORNATA | 6ª GIORNATA |
|-----------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| Sabato 13 settembre | Venerdì 19 settembre | Venerdì 26 settembre |
| Sudtirolo-Monza ore 14.30 | Alessandria-Pavia ore 19.30 | Novara - Pavia ore 20.45 |
| Pordenone-Bassano ore 15 | Sabato 20 settembre | Sabato 20 settembre |
| Mantova-Venezia ore 16 | Pordenone-Giana ore 14.30 | Sudtirolo-Pro Patria ore 14.30 |
| Albinoleffe-Como ore 17 | Bassano-Albinoleffe ore 15.00 | Lumezzane-Alessandria ore 15 |
| Domenica 14 settembre | Cremonese-Sudtirolo ore 19.30 | Venezia-Feralpi Salò ore 16 |
| Renate - da definire ore 12.30 | Pro Patria-Novara ore 16.00 | Giana-Como ore 17 |
| Torres-Lumezzane ore 14.30 | ripescata-Lumezzane ore 17.00 | Cremonese-Bassano ore 19.30 |
| Pavia-Feralpi Salò ore 14.30 | Domenica 21 settembre | Domenica 28 settembre |
| Giana-Alessandria ore 16 | Feralpi Salò-Torres ore 12.30 | Real Vicenza-Renate ore 11 |
| Novara-Cremonese ore 18 | Monza-Real Vicenza ore 14.30 | Torres-Pordenone ore 14.30 |
| Lunedì 15 settembre | Renate-Mantova ore 16 | Mantova-X ore 16 |
| Real Vicenza-Pro Patria ore 20.45 | Como-Venezia ore 18 | Albinoleffe-Monza ore 18 |